

**BRICKS | COMPETENZE e
CERTIFICAZIONI**

Un'associazione ed ente di certificazione di fronte al Covid 19

a cura di:

Giovanni Adorni, Presidente AICA



COVID 19, ICDL, Esami in remoto, Solidarietà digitale, Digital Academy, DaD

La mission di AICA è “*far progredire la cultura, la pratica e le applicazioni della scienza e della tecnologia digitale*” e proporsi quale “*organismo di certificazione accreditato riconoscibile*” delle competenze digitali. Anche per AICA l’impatto del COVID 19 è stato rilevante:

- Da un giorno all’altro abbiamo dovuto passare a lavorare, incontrarci e discutere da remoto.
- Abbiamo dovuto adottare nuove modalità di conduzione degli esami ICDL, e non solo, che permettano ai test center di continuare le loro attività.
- Siamo stati costretti a rinviare il nostro importante evento annuale Didamatica che, in accordo con il Ministero dell’Istruzione, verrà tenuto nei giorni 12 e 13 novembre 2020, in modalità *online* (a brevissimo verranno forniti tutti i dettagli sul sito).
- Abbiamo dovuto rimodulare le attività della nascente AICA Digital Academy.
- E siamo impegnati - con un nuovo gruppo di lavoro - nel comprendere le caratteristiche e le potenzialità del *remote working* e dello *smart working*, del ruolo che vi gioca il digitale e quali nuove esigenze ne scaturiscano in termini di formazione e certificazione delle competenze digitali.

Il mondo post-emergenza COVID non sarà uguale a quello precedente. Come tutte le crisi anche questa, insieme a lutti e disastri, produrrà innovazione. E ne usciranno bene individui e organizzazioni che sapranno trasformarsi.

Brevemente riportiamo qui di seguito gli aspetti che maggiormente possono interessare i docenti che seguono la rivista Bricks.

Gli esami ICDL da remoto

Oltre 2.000 Test Center (TC) sul territorio nazionale, la maggior parte istituti scolastici, sono costantemente impegnati nel promuovere la formazione sulle competenze informatiche certificandola tramite gli esami ICDL. AICA è garante della validità e serietà della certificazione, sia per gli esami svolti in automatico sulle piattaforme ATLAS o AICE sia per quelli “a correzione manuale” tramite ben definite procedure, supervisor qualificati ed un sistema di ispettori nel rispetto delle indicazioni di Accredia.

Da tanti ci è giunta la richiesta di poter continuare questa attività anche durante il *lockdown* e dunque “a distanza”. Per quanto riguarda la formazione ogni TC ha potuto “inventare” le proprie forme, secondo qualche modello di Didattica a Distanza (DaD). Ma come poter garantire, da parte di AICA, lo stesso livello di qualità degli esami, in particolare il controllo dell’identità di chi lo sostiene l’esame e del fatto che non usufruisca di “aiuti”?

Non è questo l’ambito in cui raccontare le soluzioni adottate, più d’una e sia in ambiente ATLAS che in ambiente AICE. Qui è interessante invece sottolineare la collaborazione “a distanza” tra il personale AICA, alcuni test center pubblici e privati e i nostri partner tecnologici nell’ipotizzare soluzioni (International Technology Group e Web Science), nel testarle e nel metterle a disposizione di tutti i TC interessati. **A oggi circa 300 Test Center autorizzati hanno svolto 2.600 sessioni d’esame per un totale di oltre 15.000 esami.** Molti meno di quelli che si sarebbero svolti senza il *lockdown*, ma comunque è stato garantito alle persone cui serviva urgentemente una certificazione - magari per rispondere a un bando di concorso - di ottenerla e ai test center di lavorare.

È stata una risposta all'emergenza, ma è qualcosa che resterà e potrà essere utilizzata per inventare proposte nuove.

Solidarietà digitale

Due sono i contributi che AICA ha immediatamente offerto alle scuole in risposta alla proposta di "solidarietà digitale".

Didattica in rete

il team dell'AICA Digital Academy si è mosso rapidamente per cercare di fornire un duplice aiuto ai docenti: quello relativo all'uso "tecnico" di una serie di strumenti e ambienti digitali e quello della loro "applicazione" da un punto di vista metodologico. Per rispondere a queste due necessità ha predisposto e messo a disposizione un ambiente web - [didattica in rete](#) - suddiviso in quattro aree principali dedicate:

- agli "ambienti", dai registri elettronici a piattaforme di eLearning quali Google Suite/Classroom/Meet, Microsoft 365/Teams, Moodle;
- agli strumenti per il dialogo ovvero per le videoconferenze;
- ad alcuni tra i tanti strumenti per la produzione di materiali didattici digitali: testi, presentazioni, immagini, video, mappe, linee del tempo, giochi didattici;
- ad indicazioni su dove cercare materiali didattici già pronti.



Figura 1 - Il sito Didattica in rete (www.aicanet.it/io-resto-a-casa).

Nelle prime tre aree i *videotutorial* tecnici sono accompagnati da schede metodologiche con indicazioni relative all'uso pedagogico di tali strumenti. Le schede si concludono con l'indicazione dei moduli ICDL e

dei moduli EPICT (European Pedagogical ICT licence) in cui si possono approfondire rispettivamente le abilità digitali e gli aspetti pedagogici.

I corsi dell'AICA Digital Academy

Alcune scuole hanno saputo rispondere prontamente all'emergenza passando in pochi giorni, in alcuni casi in poche ore, dalla didattica in presenza a quella a distanza. Questo grazie ad anni di esperienza di uso del digitale nella didattica, all'abitudine di usare ambienti di eLearning, a lavoro degli Animatori digitali e al PNSD, ad anni di corsi di formazione per i docenti. Siamo orgogliosi del ruolo che anche AICA ha avuto nel far arrivare tanti docenti e tante scuole preparate: con i syllabus e le certificazioni ECDL/ICDL, con Didamatica, con Bricks, con i corsi di Fare didattica nel web.

Ma la maggior parte delle scuole e degli insegnanti non era preparata. Un plauso sincero alla volontà, alla determinazione, all'impegno con cui Dirigenti scolastici, docenti, personale hanno affrontato il salto in un modo in gran parte sconosciuto. Hanno accumulato un tesoro di esperienza su cui è ora possibile costruire una maggior consapevolezza del ruolo del digitale nella scuola e più elevate competenze digitali dei docenti e, loro tramite, degli studenti.

Abbiamo trovato una conferma della scelta di dar vita all'AICA Digital Academy che, pochi mesi fa, avevamo descritto in questa stessa rubrica di Bricks ([vedi qui](#)): i docenti vanno formati sulle tecnologie digitali e contemporaneamente sugli aspetti pedagogici.

Anche il percorso della Academy è stato influenzato dal contesto COVID.

Avevamo in progetto due corsi da svolgere - grazie a un finanziamento PON - presso il Liceo Metastasio di Scalea. Doveva trattarsi di due corsi in cui incontri in presenza avrebbero dovuto intrecciarsi con una formazione online. Ma la possibilità di un modello *blended* è saltata. Il Liceo ha scelto di svolgere ugualmente i corsi e li abbiamo riprogettato per essere completamente online. Questo, tra l'altro, ha permesso al Liceo Metastasio di "aprire" il bando accogliendo anche corsisti di altre regioni.

I due corsi - "Fare didattica attiva nell'aula digitale" e "Fare didattica con il coding" - si stanno concludendo con successo e, a breve, i 50 partecipanti al primo corso sosterranno gli esami ICDL "Online Essential" e "Online Collaboration" e l'esame del modulo EPICT "Classe interattiva", i 50 del secondo gli esami del modulo ICDL "Computing" e del modulo EPICT "Sviluppare il pensiero computazionale e la creatività"

Noi abbiamo potuto sperimentare attraverso i due corsi il *matching* fra i contenuti dei Moduli ECDL/ICDL e i contenuti dei Moduli EPICT, e più in generale la modalità di formazione "integrata" sugli aspetti di competenza d'uso corretto e consapevole delle funzioni delle tecnologie digitali e sugli aspetti pedagogici di uso di quegli strumenti, cioè la capacità di progettare e condurre lezioni efficaci utilizzando le tecnologie digitali.

I corsisti hanno potuto sperimentare in prima persona un articolato corso DaD in ambiente Moodle e con incontri virtuali in Google Meet.

Anche il percorso che avevamo pensato inizialmente - e che prevedeva in primo luogo di individuare le scuole e i centri interessati a diventare Digital Academy e di formarne i formatori e i consulenti - è stato in parte modificato dall'emergenza COVID.

Abbiamo predisposto un corso *DaD Essentials*. Lo stiamo mettendo a disposizione dei test center che lo vogliono usare subito per arrivare a settembre con insegnanti più preparati. Non chiediamo per erogare questo corso di diventare prima una Academy ma prevediamo - la iniziamo a metà giugno - una rapida formazione dei formatori (per info: digitalacademy@aicanet.it).

Giovanni Adorni



email: adorni@unige.it

Laureato in Ingegneria Elettrotecnica, è Professore Ordinario di Sistemi per l'Elaborazione delle Informazioni presso la Scuola Politecnica dell'Università di Genova.

Fra le sue attività si inseriscono i temi della formazione mediata dalle tecnologie digitali. È stato promotore del Polo Consorzio Università a Distanza dell'Università di Trento, polo di Rovereto, e del Polo del Consorzio NETTUNO - Network per l'Università Ovunque, presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma; è stato inoltre Membro del Comitato Nazionale CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, per l'eLearning. Coordina attualmente il Corso di Laurea Magistrale in Digital Humanities – Comunicazione e Nuovi Media, e il Dottorato di Ricerca in Digital Humanities – Tecnologie Digitali, Arti, Lingue, Culture e Comunicazione dell'Università di Genova.

E' stato coordinatore di diversi progetti di interesse nazionale e internazionale tra cui il Progetto europeo 'eCONTENT EPICIT - European Pedagogical ICT Licence'; e coordina attualmente il progetto PON-FSE Regione Liguria ATENA - Ambienti e Tecnologie per un Nuovo Apprendimento.

Ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti internazionali tra cui la "Fellowship" dell'European Coordinating Committee for Artificial Intelligence (ECCA).

*E' stato co-fondatore dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale (AI*IA), di cui è stato vicepresidente per il triennio 2002-2005; è stato co-fondatore del Consorzio Europeo EPICIT – Certificazione Pedagogica Europea sull'Uso delle TIC, presiedendolo dal 2009 al 2012.*

Attualmente è Presidente AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico.